

CONVEGNO ROMANO AFI
ASSOCIAZIONE FILATELICA NUMISMATICA ITALIANA

70° anniversario
Referendum della Repubblica



Sabato 9
aprile 2016
ore 9.30

Conferenza di
Bruno Crevato Selvaggi
presso la sede del MISE
in via Veneto, 33 - Roma



Domenica 24
aprile 2016
ore 9.00 - 17.00

Manifestazione AFI
presso la sede AFI in
Lungotevere Thaon
di Revel 3 - Roma

Per l'evento saranno disponibili
una cartolina e un bollo commemorativo

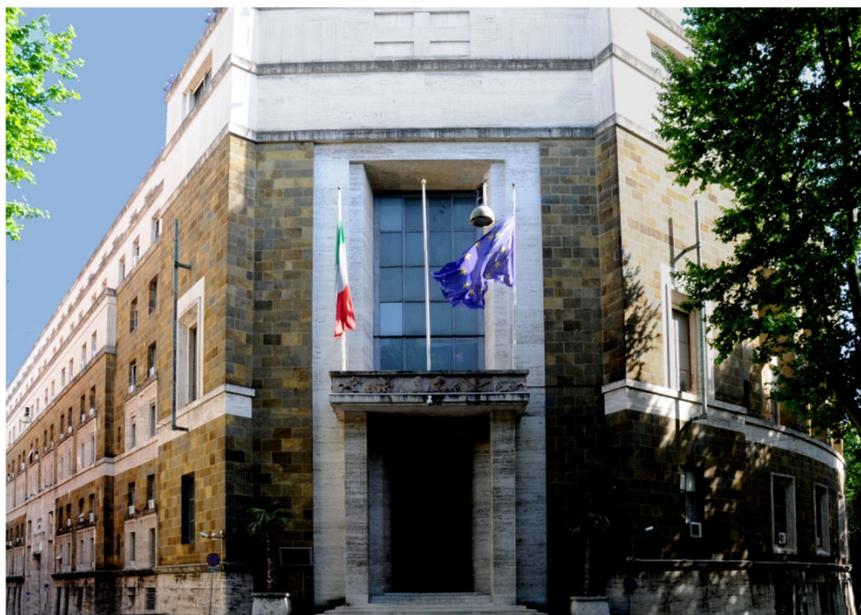
9 APRILE 2016



*Ministero dello Sviluppo Economico
Polo culturale*



*Associazione Filatelica
e Numismatica Italiana*



Polo culturale Mise

Palazzo Piacentini

Via Veneto, 33 Roma

www.cultura.mise.gov.it - urp@mise.gov.it

Visite guidate gratuite

Tel. 06 47052724-2631

Museo storico della comunicazione

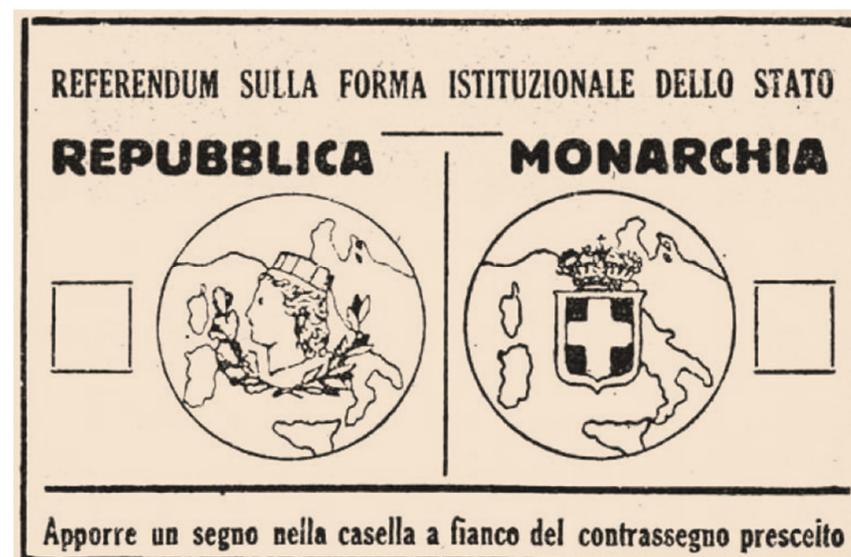
Viale Europa

Visite guidate gratuite

museo.comunicazioni@mise.gov.it

Tel.06 5444 3000

UNA GRANDE STORIA ATTRAVERSO LA FILATELIA



70 anni dal Referendum del 2 giugno 1946

- UN BREVE CENNO STORICO SUL REFERENDUM DEL 1946

- *Con il Referendum popolare del 2 giugno 1946 nasceva la Repubblica Italiana, la prima votazione politica italiana alla quale furono ammesse anche le donne. La questione era nata in seguito all'andamento disastroso della seconda guerra mondiale, avviata nel 1940, ma anche per il fatto che al momento dell'annuncio dell'Armistizio con gli Alleati, l'8 settembre del '43, il Re Vittorio Emanuele III e il capo del governo, il generale Pietro Badoglio, erano fuggiti da Roma, per andare nel Sud già liberato lasciando senza direttive i soldati italiani in preda alla più che prevedibile vendetta degli ex-alleati tedeschi. Ancora prima che finisse la guerra, la verifica se i Savoia meritassero di restare sul trono o dovessero essere allontanati, venne posta al centro dell'attività di tutti i partiti politici che si andavano ricostituendo dopo la lunga eclisse imposta dal regime fascista. L'occasione per il loro primo "pronunciamento" comune fu il Congresso di Bari del 28 e 29 gennaio del '44 con all'ordine del giorno dei lavori il tema: la necessità di indurre Vittorio Emanuele III all'immediata abdicazione. In un primo tempo i partiti politici avevano concordato di far eleggere un'Assemblea Costituente che desse un assetto istituzionale democratico allo Stato postfascista, comprendendovi anche la scelta tra Monarchia e Repubblica. Andò però maturando la decisione di demandare la scelta del sistema monarchico o repubblicano direttamente al popolo, mediante un Referendum contemporaneo alle elezioni per la Costituente. Il 12 marzo 1946 il Consiglio dei Ministri fissò la data del Referendum e delle elezioni per la Costituente il 2 giugno. Vittorio Emanuele III tentò ancora, inutilmente, di salvare la monarchia e il 9 maggio sottoscrisse la propria abdicazione nominando così Re il figlio Umberto e s'imbarcò la stessa sera per l'esilio in Egitto. L'indomani, il governo approvò una legge che ammetteva nei decreti e nelle sentenze l'intestazione a Umberto II re d'Italia, eliminando la formula "per grazia di Dio e volontà della nazione". La volontà della nazione venne espressa nel Referendum del 2 giugno. Alle 6 di pomeriggio del 18 giugno la Corte di Cassazione, presieduta da Giuseppe Pagano, lesse il verbale con i risultati definitivi del Referendum popolare del 2 giugno: 12.717.923 voti a favore della Repubblica e 10.719.284 per la Monarchia (e 1.498.136 voti nulli). L'ultimo Re aveva già lasciato l'Italia da cinque giorni: alle 15.40 del 13 giugno si era imbarcato a Ciampino su un aereo diretto verso il Portogallo, già terra d'esilio nel 1849 dell'avo Carlo Alberto*



Museo storico
della Comunicazione

*Ministero dello Sviluppo Economico
Polo culturale*



*Associazione Filatelica
e Numismatica Italiana*



Conferenza Filatelica UNA GRANDE STORIA ATTRAVERSO LA FILATELIA

**9 Aprile 2016 – ore 9.30 Palazzo Piacentini via Veneto 33
Sala del Parlamentino**

Ore 9.30

Introduce la dott.ssa Gilda Gallerati – Coordinatrice del Polo culturale

Ore 9.45

Presenta il prof. Angelo Piermattei – Presidente AFI

Ore 10.00

Relazione del prof. Bruno Crevato Selvaggi

“Nei dintorni del giugno 1946: persistenze e innovazioni in posta”

Al termine della Conferenza visita guidata al Palazzo Piacentini

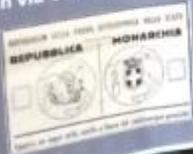
CONVEGNO ROMANO AFI
ASSOCIAZIONE FILATELICA NUMISMATICA ITALIANA

70° anniversario
Referendum della Repubblica



Sabato 9
aprile 2016
ore 9.30

Conferenza di
Bruno Crevato Selvaggi
presso la sede del MISE
in via Veneto, 33 - Roma



Domenica 24
aprile 2016
ore 9.00 - 17.00

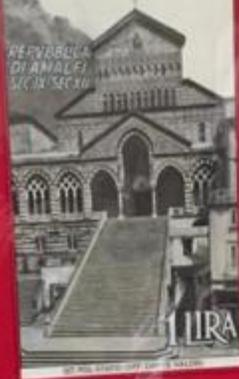
Manifestazione AFI
presso la sede AFI in
Lungotevere Thaon
di Revel 3 - Roma

Per l'elenco completo degli eventi
visitare il sito www.afi.it



Museo della Comunicazione

POSTE ITALIANE



Museo della Comunicazione

POSTE ITALIANE



Museo della Comunicazione

POSTE ITALIANE



Museo della Comunicazione

POSTE ITALIANE



Museo della Comunicazione



Museo della Comunicazione

POSTE ITALIANE



Museo della Comunicazione

POSTE ITALIANE



Museo della Comunicazione

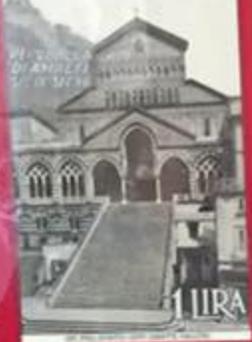
POSTE ITALIANE





Museo della Comunicazione

POSTE ITALIANE



1 LIRA

Museo della Comunicazione

POSTE ITALIANE

REPUBBLICA
SAC. 310
DI AVOGA
SAC. 311



2 LIRE

Museo della Comunicazione



20 LIRE

Museo della Comunicazione

POSTE ITALIANE



5 LIRE

CONVEGNO ROMANO AFI
ASSOCIAZIONE FILATELICA NUMISMATICA ITALIANA

70° anniversario
Referendum della Repubblica



Sabato 9
aprile 2016
ore 9.30

Conferenza di
Bruno Crevato Selvaggi
presso la sede del MISE
in via Veneto, 33 - Roma



Domenica 24
aprile 2016
ore 9.00 - 17.00

Manifestazione AFI
presso la sede AFI in
Lungotevere Thaon
di Revel 3 - Roma

Per l'evento saranno disponibili
una cartolina e un bollo commemorativo



La Dottoressa Gilda Gallerati Coordinatri e del Polo Culturale del MISE apre la Conferenza



IL Presidente AFI introduce l'intervento di Bruno Crevato Selvaggi



Presentazione del Presidente AFI

Vorrei ringraziare tutti gli intervenuti, ma in particolare vorrei ringraziare la Dr.ssa Gilda Gallerati per aver accolto la proposta dell'AFI per realizzare questa Conferenza Filatelica, per ricordare i 70 anni dal Referendum popolare del 2 giugno 1946.

Questo incontro è il secondo che AFI e MISE organizzano insieme in questa magnifica sala. L'anno scorso abbiamo ricordato i 100 anni dall'ingresso dell'Italia nella prima guerra mondiale invitando il Senatore Carlo Amedeo Giovanardi. Oggi il nostro relatore è il Prof. Bruno Crevato Selvaggi, Storico e Vice Presidente della Federazioni tra le Associazioni Filateliche italiane.

Volendo introdurre la relazione di Bruno mi sembra doveroso ricordare che nel '46 le donne votavano per la prima volta per le Amministrative e il 2-3 giugno per la consultazione nazionale del Referendum della Repubblica e per l'Assemblea Costituente. La questione Referendaria era nata in seguito all'andamento disastroso della seconda guerra mondiale, avviata nel 1940, ma anche per il fatto che al momento dell'annuncio dell'Armistizio con gli Alleati, l'8 settembre del '43, il Re Vittorio Emanuele III e il capo del governo, il generale Pietro Badoglio, erano fuggiti da Roma, per andare nel Sud già liberato, lasciando senza direttive i soldati italiani in preda alla più che prevedibile vendetta degli ex-alleati tedeschi. Ancora prima che finisse la guerra, la verifica se i Savoia meritassero di restare sul trono venne posta al centro dell'attività di tutti i partiti politici al Congresso di Bari del 28 e 29 gennaio del '44, con all'ordine del giorno dei lavori il tema: la necessità di indurre Vittorio Emanuele III all'immediata abdicazione.



Giugno '44 liberazione di Roma ...

25 aprile Liberazione ..governi senza Badoglio

Primi del 46 il governo A. De Gasperi fissa nel 2 giugno l'elezione della Assemblea Costituente e del Referendum.

Il 16 marzo di 70 anni fa, Umberto di Savoia firmava il Decreto Luogotenenziale n° 98 che indiceva il Referendum e le votazioni per l'Assemblea Costituente nei giorni 2 e 3 giugno. Nello stesso giorno furono rese pubbliche le dichiarazioni di Vittorio Emanuele III di abdicare, il che avverrà il 9 maggio. **In questi giorni di 70 anni fa iniziavano i comizi elettorali dei Partiti.**

Le operazioni di voto del 2 e 3 giugno si svolsero in modo ordinato e tranquillo dimostrando che il popolo italiano era maturo per una democrazia elettiva.

Il 18 giugno la Corte di Cassazione, presieduta da Giuseppe Pagano, lesse il verbale con i risultati definitivi del Referendum popolare del 2 giugno: 12.717.923 voti a favore della Repubblica e 10.719.284 per la Monarchia (e 1.498.136 voti nulli). L'ultimo RE Umberto II aveva già lasciato l'Italia da cinque giorni: il 13 giugno verso il Portogallo, già terra d'esilio nel 1849 dell'avo Carlo Alberto.

Sono stati momenti esaltanti e noi sappiamo che anche la filatelia è in grado di raccontarli CON GRANDE PASSIONE.

..quindi a te la parola.. Bruno.





Bruno Crevato-Selvaggi

Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi"

Nei dintorni del giugno 1946: persistenze e innovazioni in posta



AFI-Roma

Polo culturale del Ministero dello sviluppo economico

Roma, 9 aprile 2016

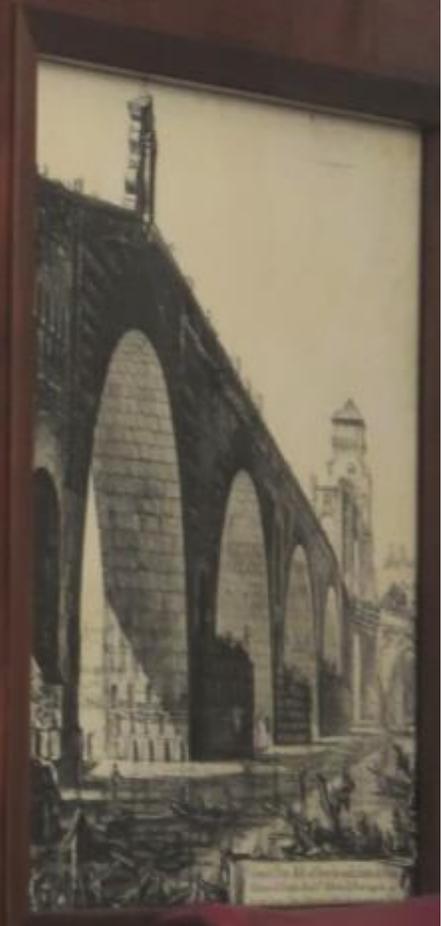








CORRIERE DELLA SERA
ARMISTIZIO
**Le ostilità cessate tra l'Italia
l'Inghilterra e gli Stati Uniti**
Il messaggio di Badoglio







IL PRESIDENTE
FORMULA UN
RINGRAZIAMENTO
ED UN
APPREZZAMENTO
PER L'INTERVENTO
DI BRUNO
CREVATO
SELVAGGI











CONVEGNO ROMANO AF
ASSOCIAZIONE FILATELICA NUMISMATICA ITALIANA

70° anniversario
Referendum della Repubblica



Sabato 9
aprile 2016
ore 9.30

Conferenza di
Bruno Crevato Salvaggi
presso la sede del MISE
in via Veneto, 33 - Roma



Domenica 24
aprile 2016
ore 9.00 - 17.00

Manifestazione AF
presso la sede AF in
Lungotevere Tiburtino
di Revel 3 - Roma





Bruno Crevato-Selvaggi

Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi"

Nei dintorni del giugno 1946: persistenze e innovazioni in posta



AFI-Roma

Polo culturale del Ministero dello sviluppo economico

Roma, 9 aprile 2016

17 marzo 1861



9 gennaio 1878, 29 luglio 1900



10 giugno 1940



25 luglio 1943

CORRIERE DELLA SERA

Le dimissioni di Mussolini Badoglio Capo del Governo UN PROCLAMA DEL SOVRANO

**Il Re assume il comando delle Forze Armate -
Badoglio agli Italiani: "Si serrino le file intorno
a Sua Maestà vivente immaginè della Patria,"**

L'annuncio alla Nazione **VIVA L'ITALIA** Soldati

Sua Maestà il Re e Imperatore ha accettato le dimissioni
della carica di Capo del Governo, Primo Ministro segretario





8 settembre 1943



Pescara e Brindisi



Il governo italiano costituitosi in Puglia controllava dapprima la province di Lecce, Taranto, Bari e Brindisi, poi via via le altre zone dell'Italia meridionale passate dal Governo militare alleato.

- 9 settembre: sbarco alleato a **Salerno** e in **Puglia**
- 13 ottobre: governo Badoglio dichiara **guerra** alla Germania
- 16 novembre: secondo governo **Badoglio**

Persistenze e innovazioni iconografiche



Persistenze e innovazioni iconografiche



1929



1943

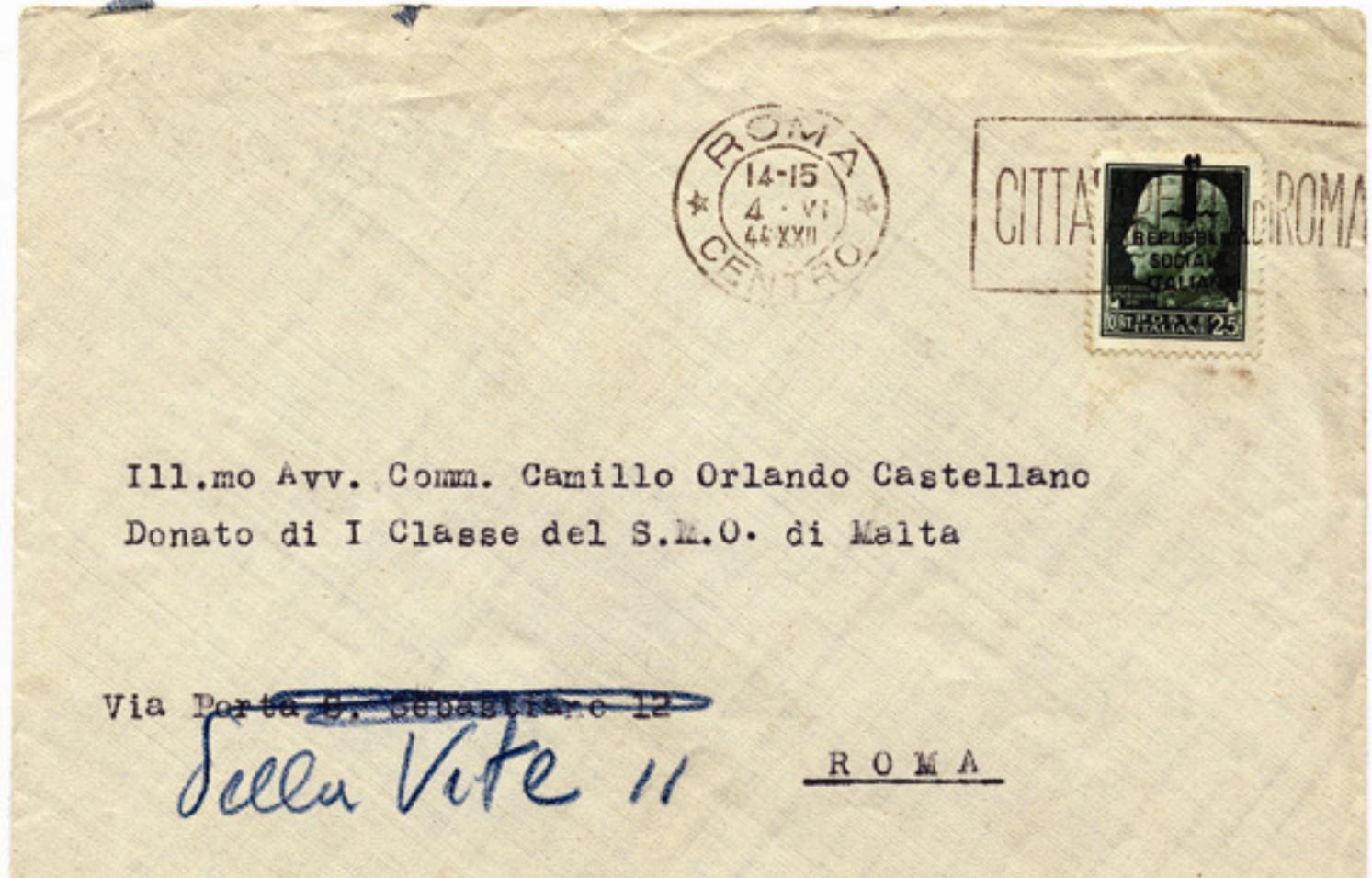
1944

11 febbraio: il governo italiano controlla Sicilia, Sardegna e tutto il territorio a sud delle province di Salerno, Potenza e Bari (comprese). Trasferimento del governo a **Salerno**.

12 aprile: con un proclama Vittorio Emanuele annuncia la decisione di ritirarsi a **vita privata** e nominare il figlio Luogotenente del regno appena gli Alleati fossero entrati a Roma.

22 aprile:
terzo governo Badoglio, con esponenti dei vari partiti

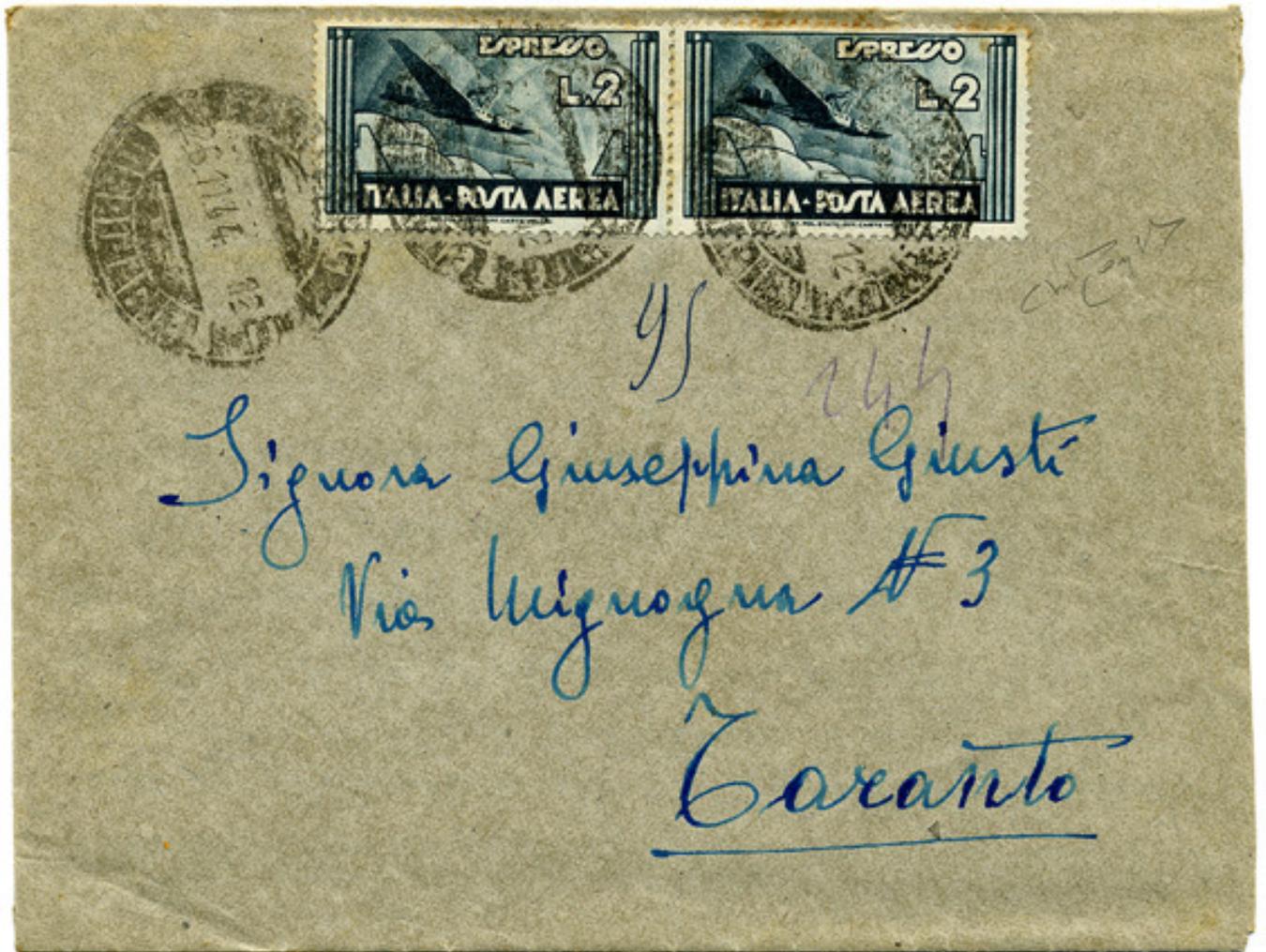
4 giugno
1944:
liberazione di **Roma**



1944

5 giugno: Vittorio Emanuele si ritira a vita privata e nomina il figlio Umberto Luogotenente del regno.

Inizia il periodo storico detto **Luogotenenza**.



Novembre 1944,
lettera aerea
da Sassari a Taranto

La Luogotenenza del regno



La Luogotenenza del regno
dopo il 4 giugno 1944



La Luogotenenza del regno



La Luogotenenza del regno



1944-1945

10 giugno 1944: nuovo governo di Ivanoe **Bonomi**.

25 giugno 1944: il governo scioglie Camera e Senato; attribuisce a sé stesso la facoltà legislativa; stabilisce che dopo la liberazione il popolo avrebbe scelto con un **referendum** la forma istituzionale da dare allo Stato e avrebbe eletto un'**Assemblea costituente**

5 aprile: decreto che costituisce una Consulta nazionale

Aprile 1945: inizio dell'offensiva alleata al nord

Fine aprile-inizi maggio 1945: **liberazione** di quasi tutta l'Alta Italia. **Venezia Giulia e Dalmazia** sotto occupazione jugoslava.

29 aprile: firma della resa tedesca in Italia, in vigore (non in Venezia Giulia) il **2 maggio**.

1945 nell'Italia riunita

Maggio 1945. Fuggevole periodo dei CLN; governi militare alleato al nord; governo italiano al centrosud.





All'esimio Soprano
Sig.ra ROSETTA PAMPANINI

CORBU
.....
(Rovigo)

1945 nell'Italia riunita

Luglio. Uniformizzazione delle tariffe, normalizzazione dei servizi al nord.



1945 nell'Italia riunita

E, naturalmente, continua l'epurazione dei simboli fascisti



COMUNE di

Modena

ANAGRAFE

MODENA
16.6.45
★

COMUNE
di
MODENA

POSTE ITALIANE
0.25
mm

Sindaco

Sig. *Podestà*

POSTE
COMUNE
DI
MODENA

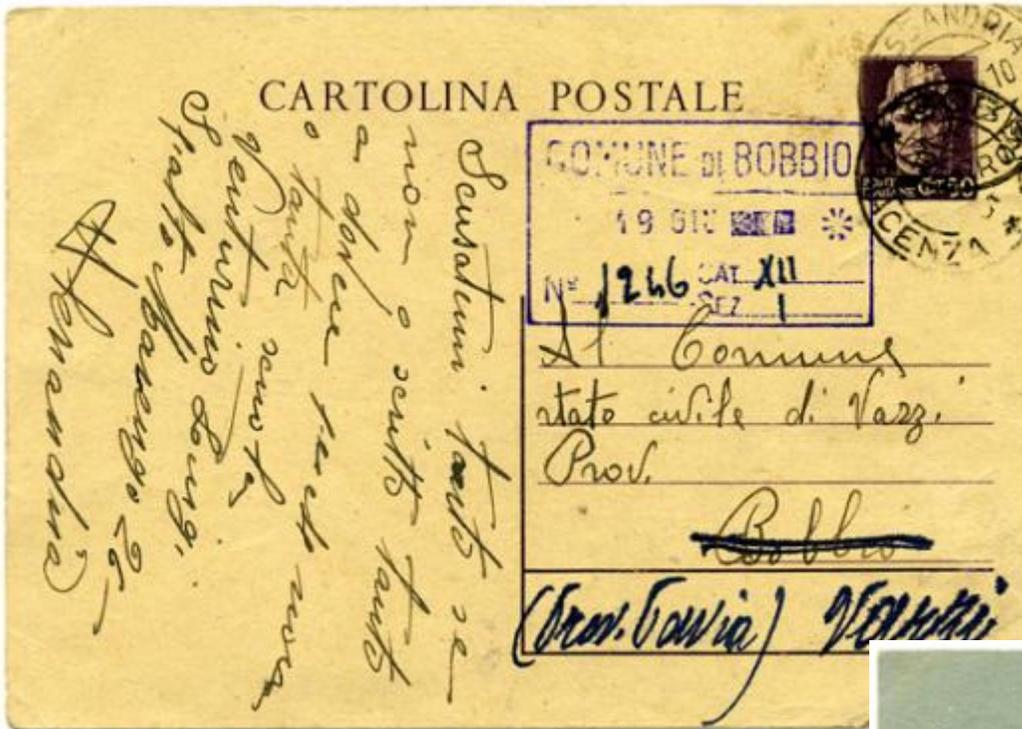
di TAMPE

Castelnuovo R.

1945 nell'Italia riunita

e nuove carte-valori





13 giugno 1945. Primi giorni d'uso.

Due stamperie, due tariffe, una vignetta



4 giugno. Prima data nota.

L'emergenza



1945 nell'Italia riunita

25 settembre 1945: prima riunione della Consulta nazionale.

31 dicembre 1945: restituzione della sovranità al governo italiano di tutto il territorio escluse province di Bolzano, Udine, Gorizia, Trieste, Pola, Fiume, Zara.

1945 Venezia Giulia e Dalmazia

Provincia di TRIESTE Ufficio di TRIESTE CENTR
Vaglia di servizio VAGLIA RISPARM

N° 91



BOLLO
FRANCOARIO
75
1



per L. 1.254 — cent.

Lire Milleduecentocinquantaquattro

a favore di Carnese prov. Trieste

pagabile nell'Ufficio di Trieste Prov. di Trieste

per conto di Uff. post. Oreral

add. 6/6/44 19 A. E.F. L'UFFICIALE DI POSTA

Quietanza



(1) In cifre.
(2) In tutte lettere.

N° di pagamento (Causale - Vedi a tergo)

REPUBBLICA ITALIANA

UFFICIO DI SERVIZIO



CORRISP. PADOVA
1962

SALICIANO
22.9.75
CORRISP.



out. cream - yellow



Julij Makuc
tegorce

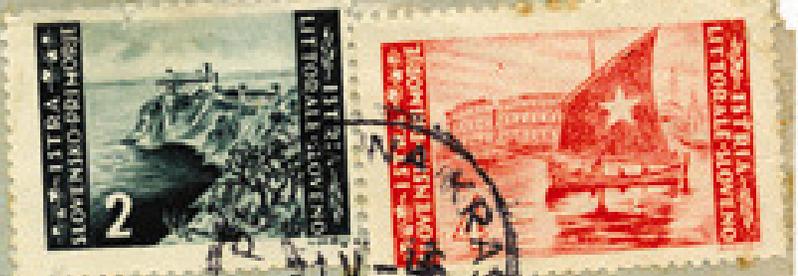
Solkan (Yorica)



R
561



76
72



Depozit Generalis
Monsieur

Rovigno



Prodajno skladište inbežnih izdelkov

Prej 62

Sv. Peter na Krasu, dne 31/5 1946 god.



Madame

Marija Teronca

Split
Poljska ul 5. I.

Spika Marija. / Nadan 30. VII. 45

Et oam nepotom atpao se

Nadav, i travin vestinijere u mi
niko meao da save, mnogi mi kse
dajee otf utoveli. Jos sul traviti, i
ih mastem. Sijku najlepne
porokano anime ardeli, mnogi
sijki mnogi prijatelini

autno putujem dalje!

ZARA - Il porto.

Ripr. viet. F. Buczkowski - Zora

1° ottobre 1945. Le nuove carte-valori





1° ottobre 1945

Mons et M^{lle}

Bonnet André
avenue Jean Jaurès 11

Leiré Cochan
Francia



1946. Il referendum e le elezioni

Il 16 marzo 1946 vennero indetti il referendum e le elezioni per l'Assemblea costituente, da tenersi il **2-3 giugno**.

14.46

R 3113
CITTA' GENOVA

coltare il nemico
tutte le ore del
a propagare que-
ma essenza di se

MUSSOLINI

**ELEZIONI
PER LA
COSTITUENTE**

**CARTOLINA POSTALE
PER LE FORZE ARMATE**

ESENTE DA
TASSA PER
L'ITALIA E
SVEVICONITE

RACCOMANDATA

A 1 Signor _____

"Calabria"
SINDACO

di

MUNICIPIO DI PIETRAGALLA

Arriv. il 19 APR. 1946

PIETRAGALLA
(Potenza)

Reparto _____

POSTA MILITARE

Categ. _____ Classe _____ Fascio _____

N. di Prot. _____

IXXI° Battaglione del Genio S. I. COM. _____

non tutti votano

Giugno 1946: 100.000 prigionieri degli Alleati, 85.000 in Urss



19 maggio 1946

Pugione St. Guenz

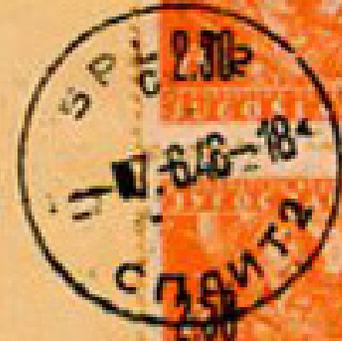
Alla Signora

Delande Charriette

Via Casata Centurione 7/1

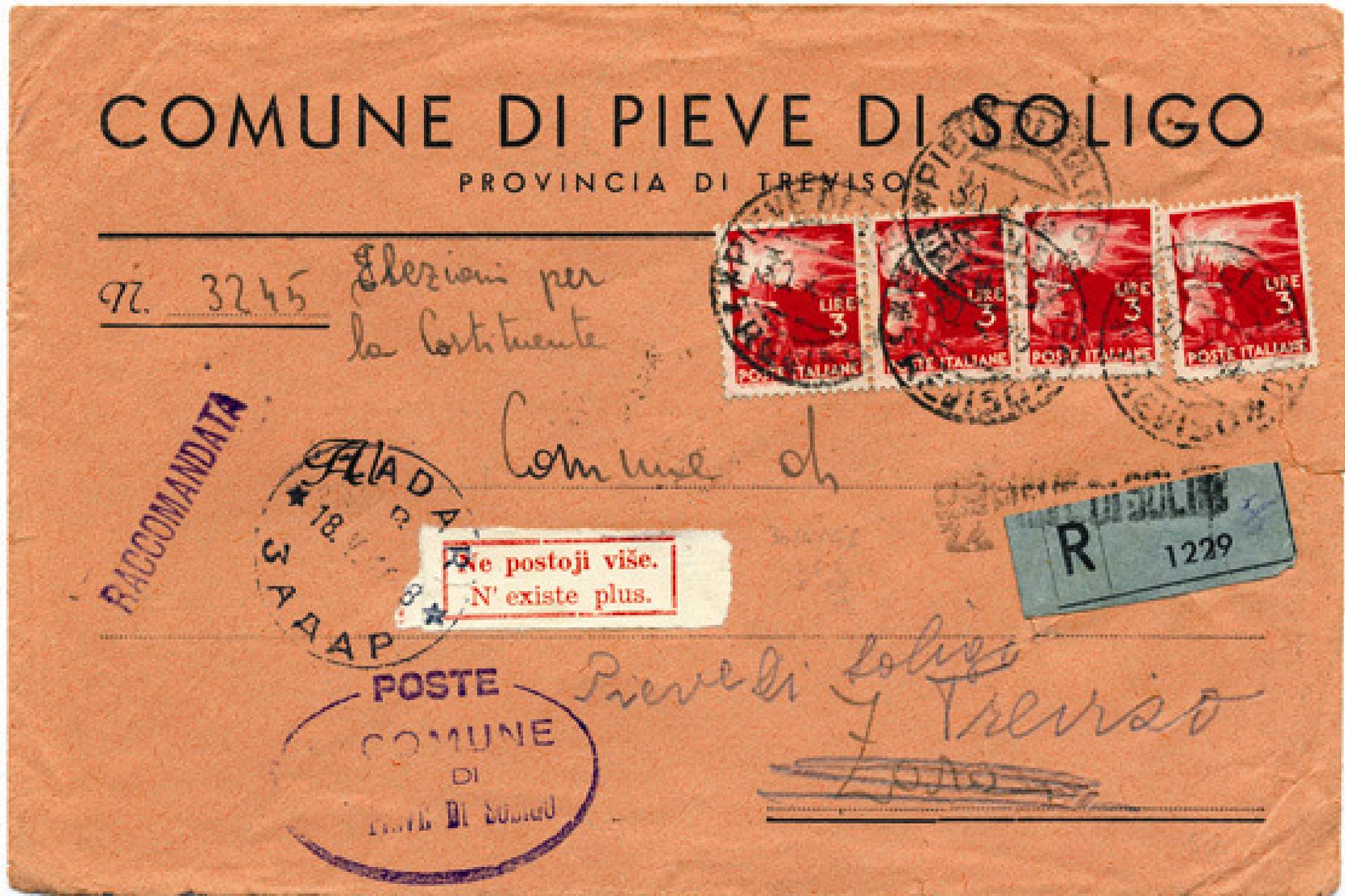
ITALIA

Genova



da Spalato 7 giugno 1946

non tutti votano





L'abdicazione di Vittorio Emanuele III: 9 maggio 1946

Ho dato alla Corona
del Regno d'Italia,
in favore di mio figlio
Umberto di Savoia
Principe di Piemonte.

Vittorio Emanuele

Napoli 9 Maggio 1946.

2824

Il re di maggio



2-3 giugno 1946

RACCOMANDATA



Signor

G a s t o n e B E R G A M I N I

Via Roma, n° 135

R

36

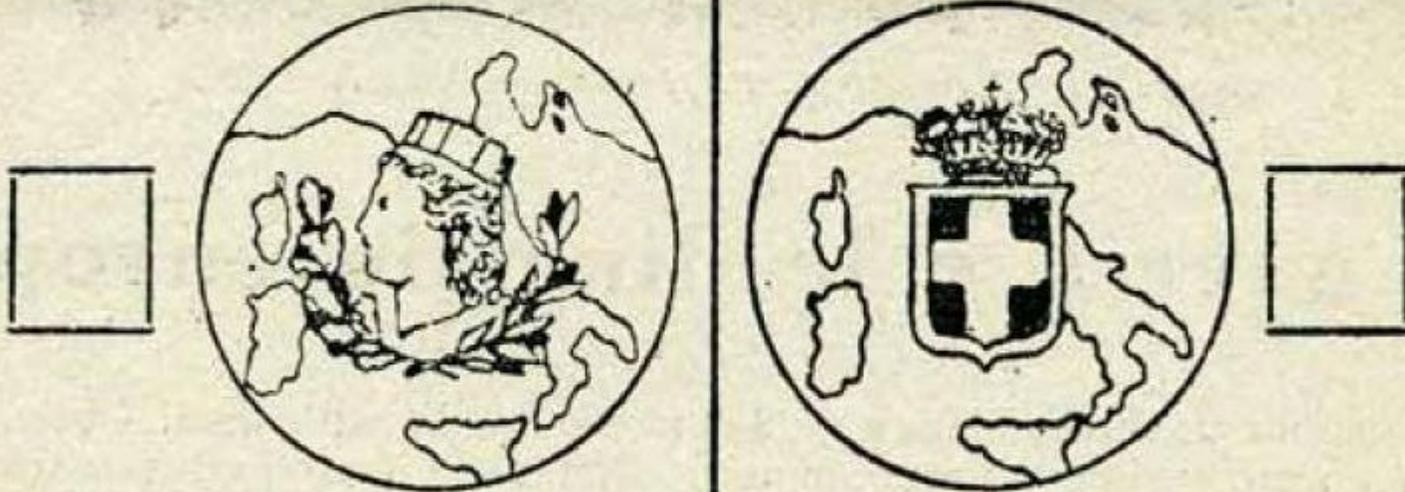
P I A C E N Z A

2-3 giugno 1946

REFERENDUM SULLA FORMA ISTITUZIONALE DELLO STATO

REPUBBLICA

MONARCHIA



Apporre un segno nella casella a fianco del contrassegno prescelto

Contrassegnando questa scheda il popolo italiano ha deciso per la Repubblica
(2 giugno 1946).

10 giugno 1946



Quando finisce il regno di Umberto II?
13 giugno...



De Gasperi, proclama, scioglimento dal giuramento, ammainabandiera

o 18 giugno?



Le carte-valori emesse nel regno di Umberto II



10 maggio 1946



4 lire Democratica. 10 maggio, primo giorno di emissione



Le carte-valori emesse nel regno di Umberto II



L'unica cartolina (già nei magazzini) prima data nota 13 maggio, qui 17 maggio

Le carte-valori emesse nel regno di Umberto II



L'unico biglietto, prima data nota 23 maggio, qui 4 giugno. I biglietti non venivano più emessi dal 1935.



14 giugno 1946

La collezione giornaliera.
Dal 7 al 9 maggio



La collezione giornaliera. 9 maggio



La collezione giornaliera. 10 maggio



La collezione giornaliera. 12 maggio



La collezione giornaliera. 16 maggio

 **CARTOLINA POSTALE
PER LE FORZE ARMATE**  **ESENTE
DA TASSE
POSTALI**

Mittente

Cognome Martini

Nome Giulio

Grado C. M.

Indirizzo Corso Venezia -
S. Margherita - Taranto

Alla Signora
Giulia Martini Varieri
Via A. Canova 15

TRIESTE

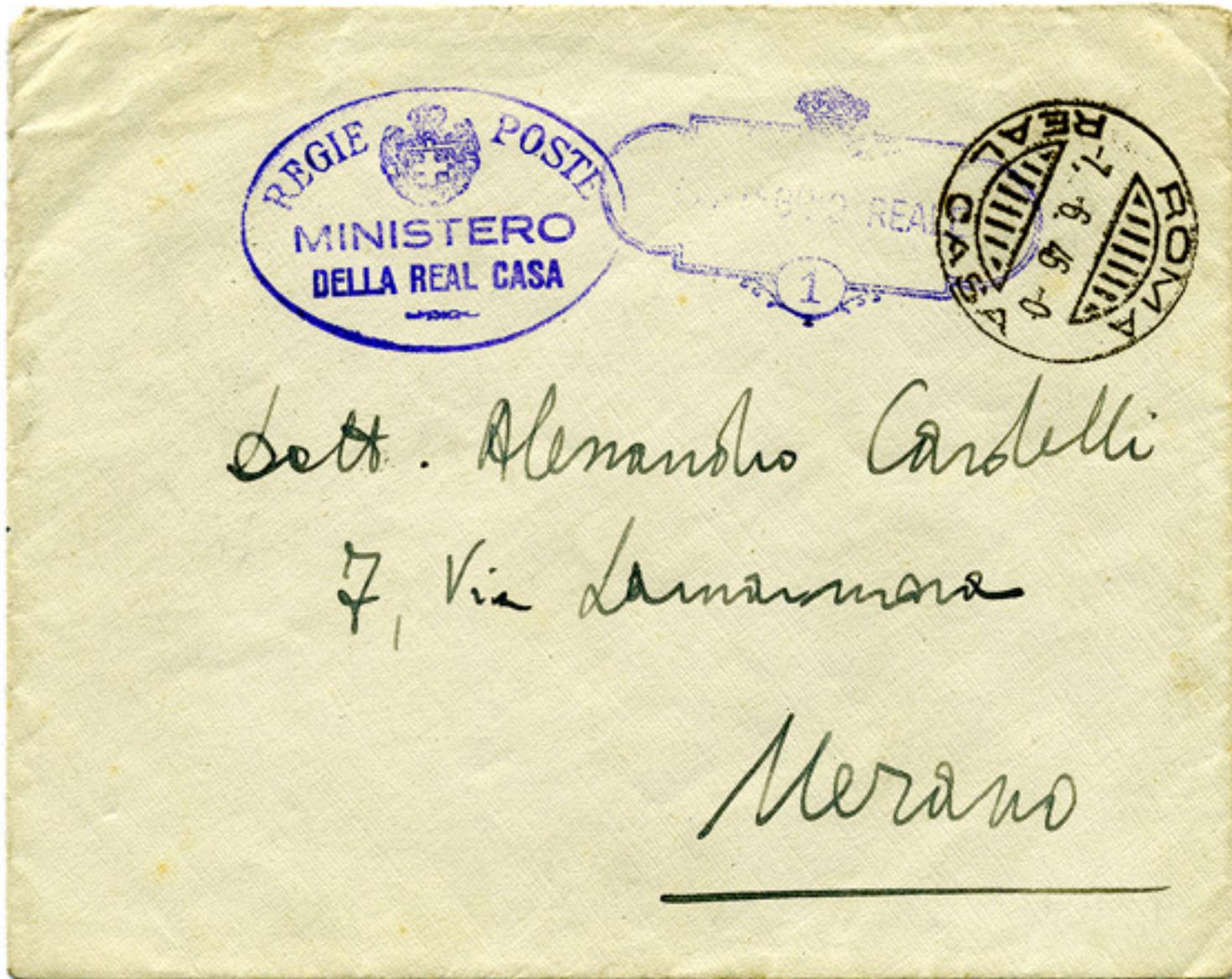
La collezione giornaliera. 4 giugno



La collezione giornaliera. 6 giugno



La collezione giornaliera. 7 giugno



La collezione giornaliera. 12 giugno



Infine, la Repubblica

1946

2-3 giugno: referendum ed elezioni Assemblea costituente

10 giugno: proclamazione dei risultati

13 giugno: Alcide De Gasperi assume le funzioni di Capo dello Stato

13 giugno: Umberto II parte per l'esilio

18 giugno: proclamazione definitiva dei risultati del referendum

25 giugno: prima seduta dell'Assemblea costituente

28 giugno: l'Assemblea costituente elegge Enrico De Nicola Capo provvisorio dello stato

1947

22 dicembre: l'Assemblea costituente approva la Costituzione

27 dicembre: De Nicola la promulga

1948

1° gennaio: la Costituzione entra in vigore, Enrico De Nicola Presidente della Repubblica

11 maggio: Luigi Einaudi Presidente della Repubblica

La svolta postale

La svolta iconografica 1

Già nel giugno 1946 un decreto legislativo impose di cancellare i simboli sabaudi da tutti gli oggetti postali.





(Coupon)
 del destinatario
 et le destinataire

REPUBBLICA
 SOCIALE
 ITALIANA

POSTE ITALIANE
 (POSTES ITALIENNES)

BOLLETTINO di spedizione
 (Bulletin d'expédition)

PESO (P)
 Grammi
 Grammes

Lire 16.00

Dichiarazioni doganali N. _____
 (Déclarations en douane)

Contenuto
 (Contenu)

Valore dichiarato Lire it. _____
 (in lettere)

Certificati o fatture N. _____
 (Certificats ou factures)

MITTENTE
 (Expéditeur)

Indirizzo
 (Adresse)

CEDETTA (Coupon)
 del mittente
 et le destinataire

REPUBBLICA
 SOCIALE
 ITALIANA

POSTE ITALIANE
 (POSTES ITALIENNES)

BOLLETTINO di spedizione
 (Bulletin d'expédition)

Lire 5.00

Dichiarazioni doganali N. _____
 (Déclarations en douane)

Contenuto
 (Contenu)

Valore dichiarato Lire it. _____
 (in lettere)

Certificati o fatture N. _____
 (Certificats ou factures)

MITTENTE
 (Expéditeur)

Indirizzo
 (Adresse)

Pa Hanauer

ella



Lire 2.50

Dichiarazioni doganali N. _____
(Déclarations en douane)
Contenuto _____
(Contenu)
Valore dichiarato _____

POSTE ITALIANE
(POSTES ITALIENNES)

BULLETTINO di spedizione
(Bulletin d'expédition)



PESO (Poids)

Grammi
Grammes

8.600

775



COBOLETTA (Coupon)

Per essere ritirate dal deficiente
(Pour être tirées par le déficient)

Non scrivere sopra
(Ne pas écrire sur)

ESPORTANTE
(Expéditeur)

Nome, Cognome e indirizzo
(Nom, et adresse)

FRANCESCO
MARTINI
Via ...



Lire 3.00

Dichiarazioni doganali N. _____
(Déclarations en douane)
Contenuto _____
(Contenu)
Valore dichiarato _____
(in lettere) Lire il.

Per l'estero ripetere qui sotto il valore dichiarato in franchi svizzeri

Value déclarée Francs S. _____
(en lettres) 300 11 .. 200

POSTE ITALIANE
(POSTES ITALIENNES)

BULLETTINO di spedizione
(Bulletin d'expédition)

PESO (Poids)

Grammi
Grammes

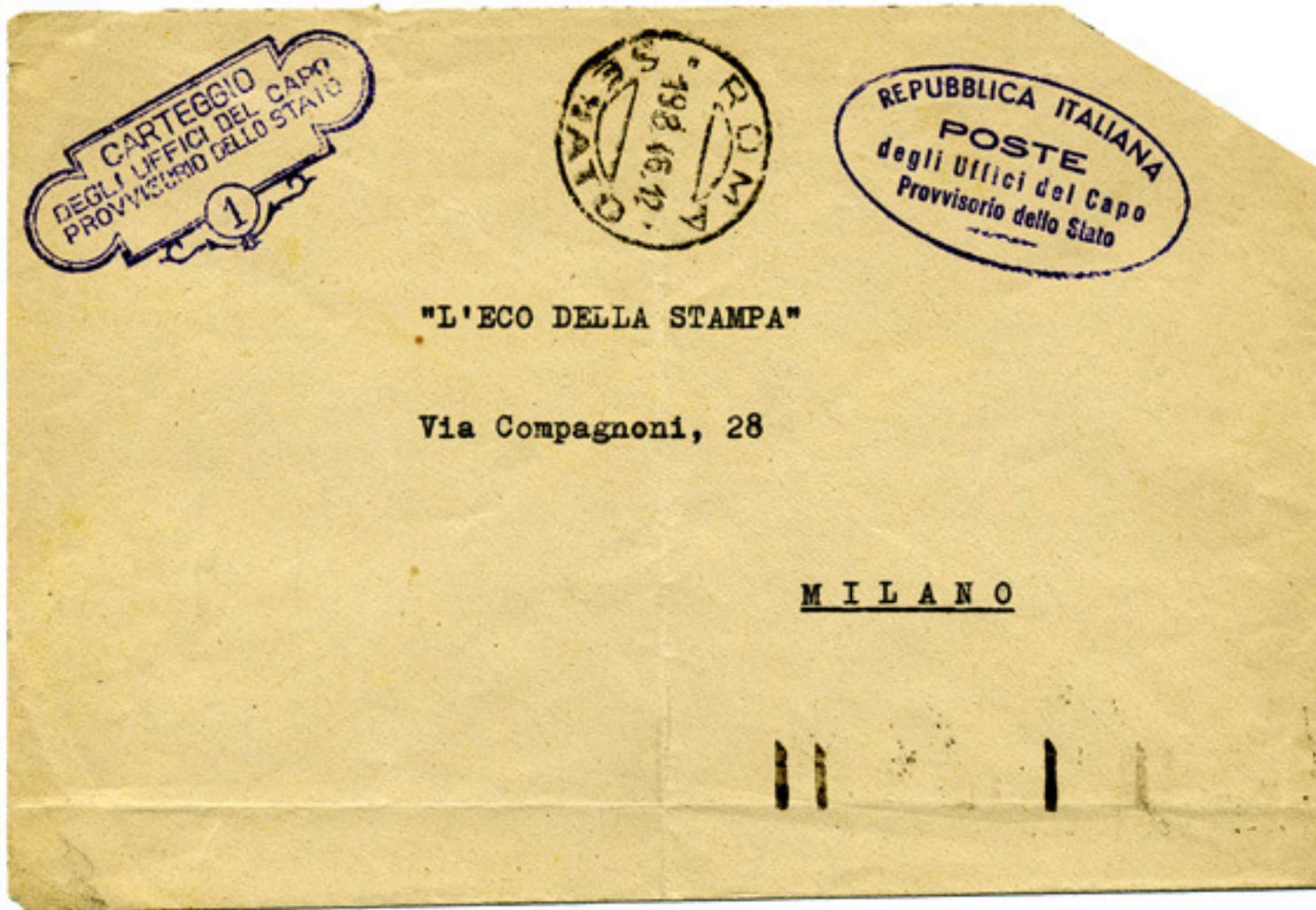
500

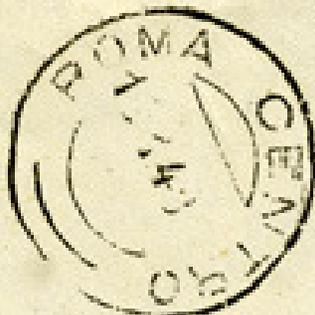
LIVORNO
(Succ. 5)
406



La svolta iconografica 2

La nuova forma istituzionale dello Stato venne dichiarata espressamente per la prima volta sui bolli ovali di franchigia del Capo provvisorio dello Stato.





Egr. Sig.

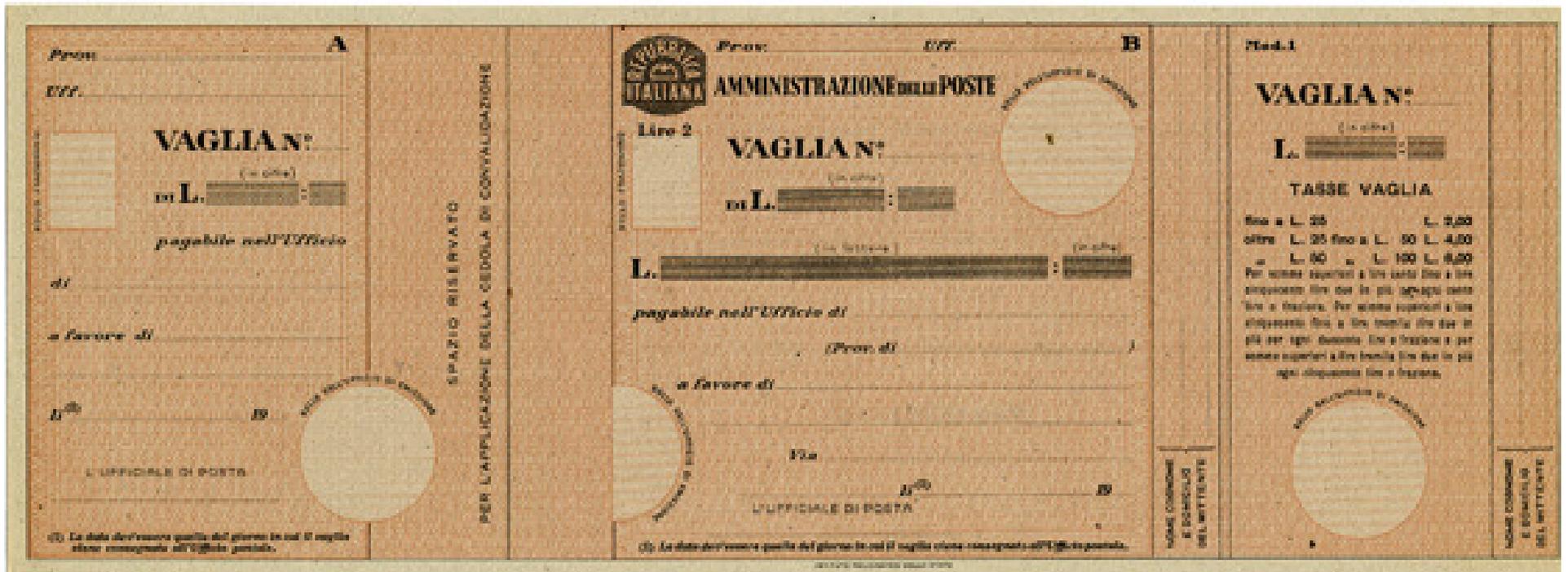
GANDUSIO

Presidente Consiglio Zona

TRIESTE

La svolta iconografica 2

Su carte-valori apparve tra la fine del 1946 e l'inizio del 1947.

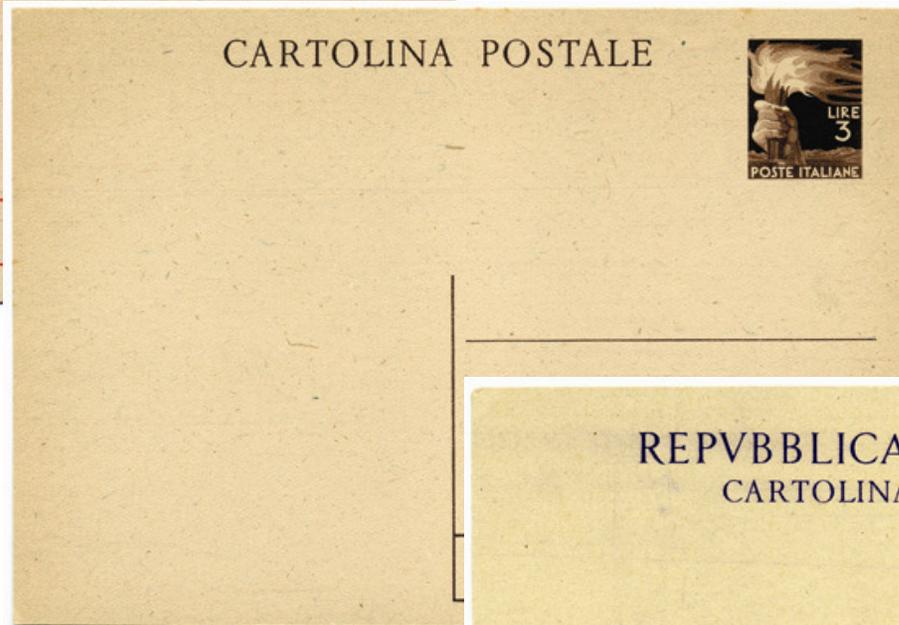


con filigrana scudo di Savoia!

La svolta iconografica 2



1° ottobre 1945



maggio 1946



giugno 1947

La svolta iconografica 2



aprile 1946



ottobre 1946



metà 1947

La lunga e incerta svolta filatelica



21 novembre 1951



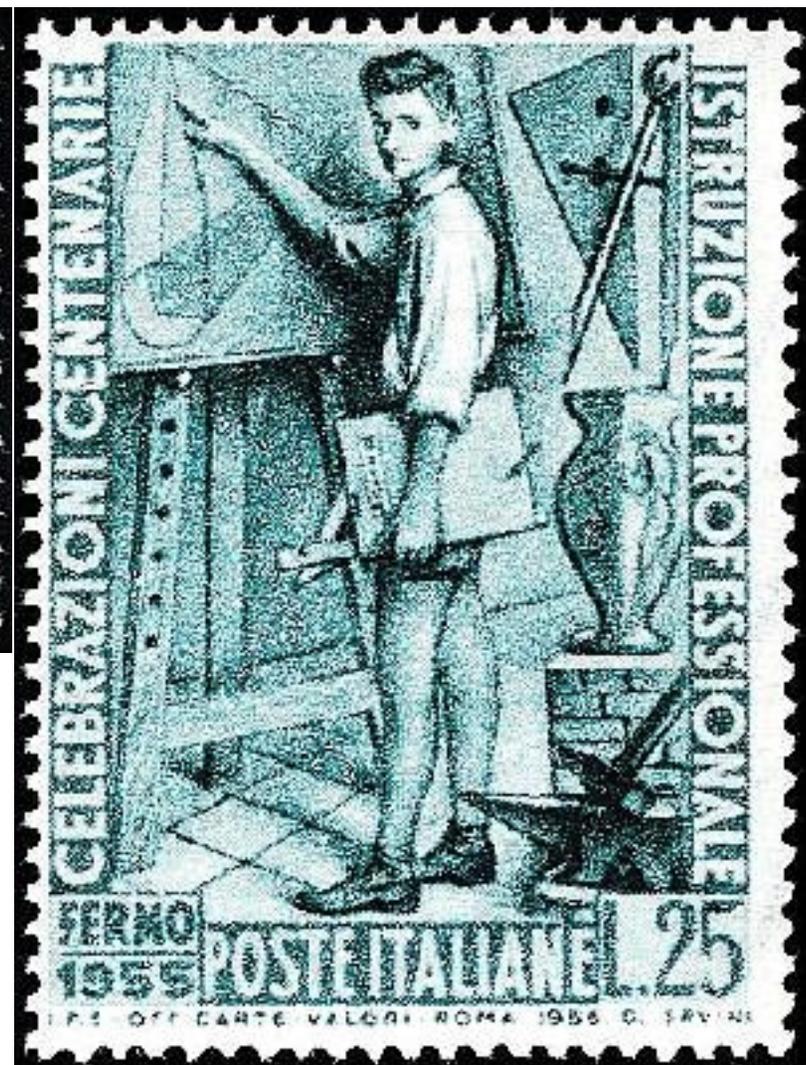
28 gennaio 1952



1° febbraio 1952



4 ottobre 1955



15 ottobre 1955



7 giugno 1969



26 giugno 1969

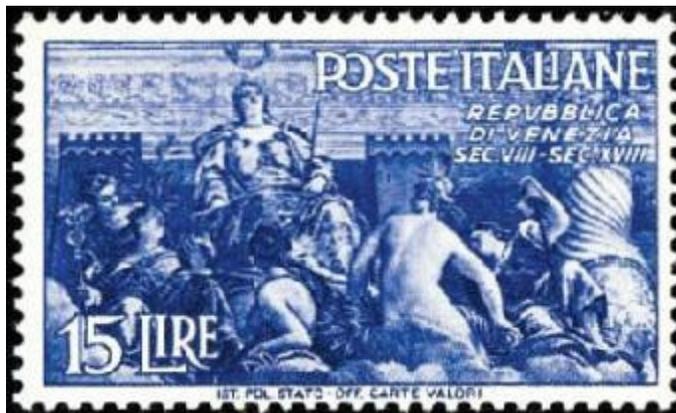
anche se...



Le commemorazioni della Repubblica. 1946



Le commemorazioni della Repubblica. 1946



Le commemorazioni della Repubblica. 1956



Le commemorazioni della Repubblica. 1956



Alcide De Gasperi

1956

Poste Italiane



1956

1956



Poste Italiane

Le commemorazioni della Repubblica. 1956



La Repubblica italiana nell'Europa di oggi



CONVEGNO ROMANO AFI
ASSOCIAZIONE FILATELICA NUMISMATICA ITALIANA

70° anniversario

Referendum della Repubblica



Sabato 9
aprile 2016
ore 9.30

Conferenza di
Bruno Crevato Selvaggi
presso la sede del MISE
in via Veneto, 33 - Roma



Domenica 24
aprile 2016
ore 9.00 - 17.00

Manifestazione AFI
presso la sede AFI in
Lungotevere Thaon
di Revel 3 - Roma

Per l'evento saranno disponibili
una cartolina e un bollo commemorativo